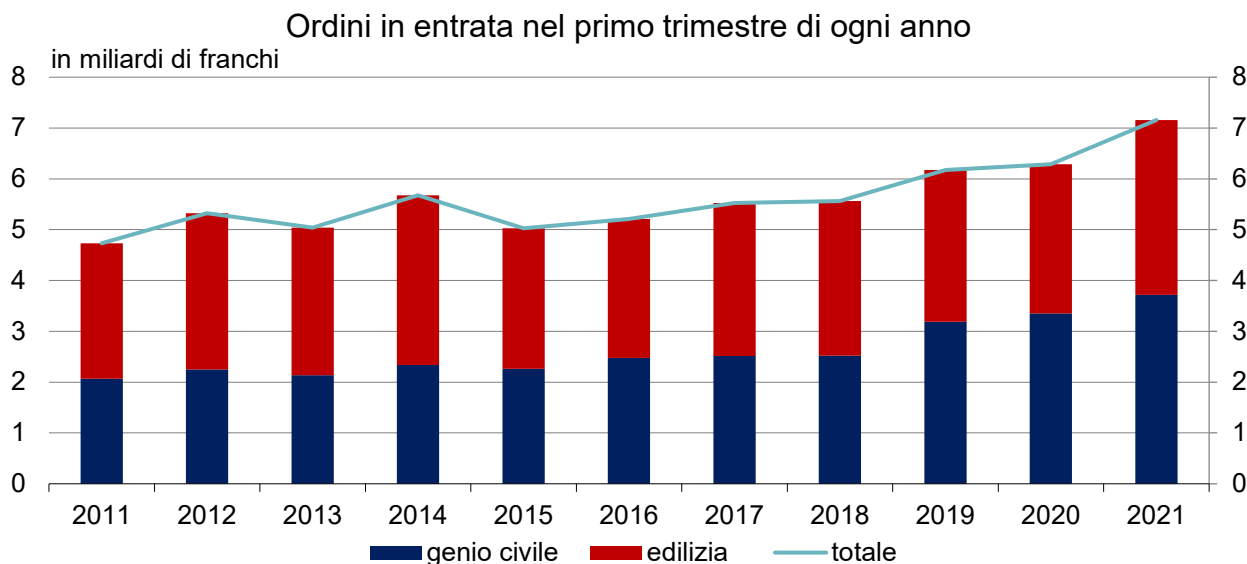


26.05.2021 | Inchiesta trimestrale/ Indice costruzioni

## Inizio dell'anno soddisfacente per il settore principale della costruzione

Il fatturato del settore principale della costruzione è aumentato di circa il 6% nel primo trimestre del 2021, se confrontato con lo stesso trimestre dell'anno precedente colpito dal coronavirus. I committenti guardano con più fiducia al futuro e hanno commissionato il 14% di lavori in più. Tuttavia, poiché a causa del Covid la situazione rimane instabile, la crescita del fatturato stimato dall'indice costruzioni di Credit Suisse e della Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC) è cauto e si attesta a 3% nel secondo trimestre. A partire da quest'anno, la SSIC pubblicherà per la prima volta i dati sulle tendenze economiche nelle regioni, che saranno commentati dalle sezioni locali della SSIC.



Fonte: Società Svizzera degli Impresari-Costruttori

### Il 2021 comincia con una crescita del fatturato

Le imprese del settore principale della costruzione hanno aumentato il loro fatturato del 5,9% rispetto all'anno precedente, raggiungendo quasi 5 miliardi di franchi nel primo trimestre del 2021. L'edilizia residenziale ha raggiunto l'anno scorso il punto minimo ed è cresciuta del 2% in linea con le aspettative. Inoltre, e questo fa piacere, il settore pubblico ha spinto i progetti di costruzione e il fatturato è aumentato del 2,7%.

Si noti, tuttavia, che l'anno scorso la pandemia da coronavirus ha frenato in maniera importante le attività di costruzione già nel primo trimestre e ha anche portato ad un arresto temporaneo dell'edilizia in alcune regioni.

### Aumento degli ordini

Nel 2020, gli ordini in entrata nei settori dell'edilizia residenziale e commerciale sono diminuiti. Gran parte delle imprese commerciali svizzere guardano ora con più ottimismo al futuro, e di conseguenza i nuovi ordini

in entrata nel settore principale della costruzione sono aumentati del 14%, pari a 7,2 miliardi di franchi. Il fabbisogno di investimenti dell'anno precedente è stato quindi in parte recuperato. Dall'inizio del 2021, i committenti privati hanno presentato molte più domande di costruzione: secondo Documedia, il volume nei settori dell'edilizia residenziale e commerciale è aumentato di oltre il 13% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. I committenti pubblici hanno assegnato un terzo di mandati in più, il che significa che ci si può aspettare una distensione della situazione nei prossimi mesi per quanto attiene agli ordini. Nel frattempo, la congiuntura rimane fragile a causa dell'incertezza legata alla pandemia, così l'indice costruzioni, lo strumento di previsione del Credit Suisse e della Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC), è cauto e prevede una crescita del fatturato del 3% nel secondo trimestre. Un fattore che potrebbe ostacolare il fatturato è la carenza a livello globale di alcuni materiali da costruzione come l'acciaio, il legno o i prodotti di plastica.

### **L'occupazione si sta riprendendo**

A livello di economia globale, la disoccupazione è aumentata significativamente nel 2020. Nella costruzione, la sfida nel far fronte alla difficile situazione economica è stata diversa: mentre alcune poche aziende hanno dovuto tagliare posti di lavoro, la difficoltà nel settore principale della costruzione è dovuta principalmente al fatto che nel 2020 sono stati creati fino a 4000 posti di lavoro stagionali in meno del solito a causa delle incerte prospettive economiche. Nel frattempo, la situazione sul mercato del lavoro è migliorata e la disoccupazione nel settore principale della costruzione è diminuita dall'inizio dell'anno. Tuttavia, alla fine di marzo 2021 erano ancora 2800 rispettivamente il 3% di posti di lavoro occupati in meno rispetto allo scorso anno.

### **Nuovo metodo per l'indagine trimestrale a partire dal 2021**

La Società Svizzera degli Impresari-Costruttori sfrutta il nuovo anno per migliorare il metodo statistico della sua indagine trimestrale. Il metodo precedente estrapolava i dati finanziari e del personale riportati dalle aziende sulla base delle masse salariali del settore principale della costruzione nei Cantoni. La SSIC ora usa invece le masse salari delle regioni e differenzia inoltre in base alle dimensioni dell'azienda. Il nuovo metodo è quindi più rappresentativo e i risultati sono più affidabili. Il nuovo metodo permette per la prima volta alla SSIC di pubblicare dati affidabili sulla congiuntura a livello di regione da un lato e per dimensione dell'azienda dall'altro. Inoltre, le sezioni locali della SSIC commentano i dati congiunturali con esempi pratici dalla propria regione. Tutto ciò costituisce un valore aggiunto importante per le aziende affiliate alla SSIC. I nuovi dati saranno disponibili dal 26 maggio 2021.

### **Trovate qui le analisi dettagliate:**

- [Inchiesta trimestrale](#)
- [Indice costruzione Svizzera](#)

### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

**Bernhard Salzmänn, Capo Politica e comunicazione SSIC**

Tel. 058 360 76 30, [bsalzmänn@baumeister.ch](mailto:bsalzmänn@baumeister.ch)

**Matthias Engel, Portavoce SSIC**

Tel. 058 360 76 35, [mengel@baumeister.ch](mailto:mengel@baumeister.ch)

**Fabian Waltert, Credit Suisse, Swiss Real Estate Economics**

Tel. 044 333 25 57, [fabian.waltert@credit-suisse.com](mailto:fabian.waltert@credit-suisse.com)

### **Società Svizzera degli Impresari-Costruttori**

Dal 1897, la SSIC è l'organizzazione professionale, economica e padronale dell'intera Svizzera che rappresenta gli interessi delle imprese operanti nel settore dell'edilizia, del genio civile e dei rami connessi del settore principale della costruzione. La SSIC è organizzata come associazione. Rappresenta, assieme alle sue Sezioni, alle associazioni di categoria e ai gruppi professionali, gli interessi interaziendali dei suoi circa 2500 membri verso lo Stato, l'economia e l'opinione pubblica e opera in particolare nei settori della politica padronale, economica e professionale. La sede centrale della SSIC si trova a Zurigo, con un segretariato a Losanna e uno a Bellinzona